Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2011, n. 1-2772

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo e dell'eversione contro l'Ordinamento Costituzionale dello Stato. Spesa di euro 2.500,00 (UPB SB01001).

A relazione del Presidente Cota e dell'Assessore Maccanti:

L'Associazione Italiana Vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'Ordinamento Costituzionale dello Stato, costituita nel 1985 e di seguito denominata Associazione, svolge una intensa attività diretta a perseguire e favorire il riconoscimento e la tutela dei diritti delle vittime e dei loro familiari secondo le loro legittime aspettative ed ha, tra i propri compiti statutari, anche quello della cura e custodia della *"memoria storica"*degli eventi di terrorismo e delle vittime che appartengono a tutta la comunità.

L'Associazione, inoltre, sempre incrementando la propria attività, ha sviluppato il suo radicamento territoriale sia in Piemonte che nelle regioni storicamente più colpite dal fenomeno terroristico ed ha consolidato i rapporti internazionali con altre associazioni analoghe di diversi paesi europei, con la Commissione europea, l'OSCE e l'ONU, appartenendo, in rappresentanza dell'Italia, alla Rete Europea delle Vittime del terrorismo (NAVT), organo consultivo della stessa Commissione Europea.

Dal 1989 l'Associazione ha dato vita ad una mostra itinerante "Per non dimenticare" che, con il contributo del Consiglio Regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, è stata totalmente ristrutturata ed aggiornata. Tale mostra è permanentemente a disposizione delle scuole, piemontesi o di altre regioni, nonchè dei Comuni e delle organizzazioni che ne fanno richiesta, quale utile strumento di riflessione per i giovani sul loro modo di stare nella società.

L'esposizione, dopo la prima permanenza a Palazzo Lascaris, è stata ospitata presso il museo delle Carceri "Le Nuove" di Torino ed ha quindi iniziato un percorso, da allora ininterrotto, verso numerosi Comuni e Scuole dal Nord al Sud della penisola.

Il programma di attività dell'Associazione risulta particolarmente intenso: pubblicazioni, ricerche, esposizioni, meetings, convegni, conferenze, dibattiti, proiezioni, ecc., così come documentato dal suo sito internet, in continuo aggiornamento, sul quale è possibile reperire leggi, circolari, notizie e quant'altro.

Con nota del 18 ottobre 2011 l'Associazione ha chiesto alla Regione Piemonte di divenire socio, assumendo l'impegno di versare annualmente la quota sociale di € 2.500;

preso atto che risultano soci dell'Associazione anche il Comune di Torino e la Provincia di Torino (presso la quale l'Associazione stessa ha sede);

ritenuto opportuno condividere le finalità dell'Associazione, aderendo all'Associazione stessa in armonia con quanto previsto dall'art. 1 lett. c) della Legge Regionale n. 6/77 e s.m.i.;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di aderire per l'anno 2011 all'Associazione Italiana Vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'Ordinamento Costituzionale dello Stato, con una quota associativa di € 2.500,00;

- di dare copertura finanziaria a tale adesione con le risorse disponibili nell'ambito dell'UPB SB01001 del bilancio 2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)